



SOTTOSEGRETARIATO PER LA STAMPA E INFORMAZIONI

DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA

TITOLO LA VITA CONTINUA

Metraggio } dichiarato 1956

MARCA: TERRA FILM - STOCOLMA

accertato

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

LA VITA CONTINUA

L'Ingegnere Michele Bourg, svedese, ha trascorso molti anni nel cuore dell'Africa come Ufficiale della Legione Straniera, acquistandosi grande fama per le sue costruzioni, di strade e di ponti. L'ha condotto laggiù una vicenda familiare: sposato ad una donna ricchissima, dalla quale ha avuto un figlio, il suo matrimonio è finito presto con un divorzio, ed egli in conseguenza, ha preferito abbandonare la terra nativa. Ora stanco, minato dalla malaria, col desiderio vivissimo di rivedere suo figlio, che ha lasciato bambino diciotto anni prima, ritorna in Patria, accompagnato dal fedele servo Anderson. In Svezia lo attendono calorose accoglienze, ma anche disillusioni; e prima di tutto, il figlio, buon ragazzo, affettuoso, ma leggero e poco amante del lavoro, gli si rivela lontanissimo da come lo aveva sognato. Intanto egli incontra una signorina, amica appunto di suo figlio e nipote di vecchio e bravo dottore, che l'aveva conosciuto da ragazzo; e fra loro, l'uomo che si avvia al tramonto con il cuore sempre giovane e la fanciulla, intelligente e piena di sogni, nasce improvviso e irresistibile l'amore. Uscito da una clinica, dove è stato ricoverato per un nuovo violento attacco di malaria, Bourg si illude per un momento di poter rifare una famiglia e una vita felice in patria, ma ancora scarsezza lo attendono; le speranze di poter riprendere in Svezia la sua opera di geniale costruttore cadono di fronte alla grettezza e al malvolere di coloro, che potrebbero aiutarlo. Ormai vede chiaro che dovrà tornare in Africa: è il suo destino. Allora Ida perdutamente innamorata, gli propone di passare insieme i tre mesi, che mancano alla partenza già decisa: sarà una breve felicità, alla quale non debbono rinunciare. Bourg sul momento, sembra acconsentire; ha ancora una speranza che la sua situazione possa prendere una piva favorevole: un'impresa di costruzioni dovrà fargli nuove proposte. Ma purtroppo viene a scoprire che si, tratto soltanto di un generoso quanto incauto espediente di suo figlio per trattenerlo, pagandolo con

Si rilascia il presente nulla osta a termine dell'art. 143 del regolamento di P. S. del 21 - 1 - 1929, n. 62 e quale duplicato del nulla osta concesso il sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

(1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero

(2)

denaro proveniente dalla prima moglie. Ma Bourg potrebbe accettare. Un colloquio col vecchio dottore, che gli rivela che la sua salute è irrimediabilmente compromessa, lo decide al sacrificio. Gli fa credere a Eida che il suo amore per lei è stato come un miraggio passeggero, ormai svanito, e affretta la partenza. Ma il suo cuore non regge allo strazio al momento di lasciare la Patria, Bourg, colto da malore, si spenge fra le braccia di Eida, dalla quale si fa promettere che continuerà a vivere per amor suo.



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA